

Dia sequestra beni e società per 15 milioni a imprenditore vicino al clan di Gela

Date : 1 Marzo 2019



Sequestrati beni per un valore di 15 milioni di euro, tra cui un dipinto del '600 del maestro fiammingo Jacob Joardens dal valore di sei milioni, su disposizione della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Caltanissetta. Il provvedimento di sequestro di beni riguarda Rosario Marchese, soggetto "contiguo" – scrivono gli investigatori - al noto "clan Rinzivillo", facente capo a "Cosa Nostra" di Gela. Marchese è residente in provincia di Brescia, dove, attualmente, è sottoposto alla *Misura preventiva della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno*.

Il provvedimento di sequestro, proposto dal Direttore della Direzione Investigativa Antimafia, trae origine da un'attività investigativa condotta dal I Reparto Investigazioni Preventive della DIA finalizzata alla localizzazione degli illeciti patrimoni riconducibili alle organizzazioni mafiose, operante in tutto il territorio nazionale.

Gli accertamenti condotti dal I Reparto Investigazioni Preventive della DIA e gli ulteriori effettuati dal Centro Operativo DIA di Caltanissetta, hanno complessivamente messo in evidenza il repentino incremento di ricchezza del MARCHESE, ritenuto complessivamente "anomalo" rispetto alla dichiarata posizione reddituale, che è risultata sproporzionata anche in rapporto all'elevato tenore di vita, al consistente patrimonio immobiliare e, soprattutto, alla sua ascesa imprenditoriale concretizzatasi, in brevissimo tempo, con la costituzione, nel nord Italia, di numerose società operanti in molteplici settori commerciali, risultate tutte direttamente o indirettamente a lui riconducibili.

Il provvedimento di sequestro, attualmente in corso di esecuzione da parte della DIA di Caltanissetta, coadiuvata dalla Sezione Operativa di Brescia e dai Centri Operativi di Milano, Torino, Padova, Roma e Napoli, ha interessato beni stimati in oltre 15 milioni di euro:

- 11 società e 2 ditte individuali, con sedi a Brescia, Bergamo, Milano, Torino, Verona, Roma e Gela (CL), operanti nei settori della consulenza amministrativa, finanziaria e aziendale, della sponsorizzazione di eventi e del *marketing* sportivo, del noleggio di autovetture e mezzi di trasporto marittimi ed aerei, del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi, di studi medici specialistici, della fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e della gestione di bar;
- un'opera pittorica di assoluto valore artistico risalente al XVII secolo (per un valore di circa sei milioni di euro);
- una *holding* con uffici a Milano in via Montenapoleone;
- una sala "Vip Lounge" presso all'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona e una società di noleggio che gestisce, presso quella struttura aeroportuale, una flotta di vetture di lusso;
- una società con sede a Roma in via Ludovisi, che sponsorizza e partecipa a prestigiosi campionati

monomarca di auto da competizione;

- 5 beni immobili e 50 rapporti bancari.